

## ■ AMBIENTE Premiati progetti di sostenibilità allestiti dagli istituti cittadini Tre scuole da “bandiera verde”

*Il riconoscimento all'Alberghiero, al liceo Guarasci e al "Maria Ausiliatrice"*

di **DARIO MACRÌ**

SOVERATO – Un altro piccolo passo nel segno della sostenibilità ambientale in città. È ciò che rappresenta la “Bandiera Verde”, riconoscimento ottenuto dagli istituti scolastici Alberghiero, Liceo Scientifico “Guarasci” ed Istituto Maria Ausiliatrice di Soverato.

«Abbiamo il piacere di comunicare che la valutazione del report contenente la summa dei passi compiuti da parte del suo Istituto

sulla rotta della sostenibilità ambientale, ha portato al riconoscimento internazionale di Eco-scuola 2016-2017 e della Bandiera Verde che ne è il vessillo». Così la Fee (Fondazione per l'Educazione Ambientale, organizzazione internazionale non governativa con sede in Danimarca) ha comunicato ai dirigenti scolastici dei tre istituti la conclusione positiva di un percorso lungo un anno, volto alla diffusione di comportamenti sostenibili per la sal-

vanguardia ambientale. Questi istituti hanno realizzato un articolato programma per “conquistare” la Bandiera Verde: un riconoscimento internazionale che attesta l'impegno della comunità scolastica nel ridurre il proprio impatto ambientale. Obiettivo: la creazione di un sistema di gestione ambientale sostenibile volto al risparmio idrico, energetico, al riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti, alla gestione partecipata del verde, alla politica degli acquisti ed

alla mobilità sostenibile.

Per gli studenti soveratesi, tutto è cominciato lo scorso anno, con la giornata formativa all'Università della Calabria e la visita al Rimuseum, unico museo in Italia dedicato interamente al tema dei rifiuti. Poi l'impegno è proseguito con l'azione all'interno delle scuole. Possono essere soddisfatti di questo traguardo raggiunto i dirigenti scolastici Vincenzo Gallelli (Liceo



Gli studenti in visita al Rimuseum a Rende

scientifico), Giuseppe Fioresta (Alberghiero) e Ausilia De Siena (Maria Ausiliatrice), ma anche gli amministratori di Palazzo di Città che credono fortemente nella collaborazione con le scuole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA